

# Consiglio Nazionale del Notariato

COMUNICATO STAMPA

## LIBERALIZZAZIONI: I NOTAI “SFIDANO” GIAVAZZI AL CONFRONTO

*Roma, 30 maggio 2006* – “Il Notariato italiano dà un contributo determinante alla modernizzazione del Paese. Gli atti notarili costituiscono un bene pubblico e tutelano interessi costituzionalmente garantiti, non solo i diritti delle parti ma anche dei terzi e quindi della collettività. L’affidabilità generale dei diritti è un valore del mercato, in cui l’illegittimità è un elemento frenante; l’affidabilità che ne deriva agli investitori è un evidente valore positivo del sistema economico”.

E’ la risposta di **Paolo Piccoli**, Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, a Francesco Giavazzi, che su un quotidiano nazionale sostiene la necessità di riforma del Notariato.

“Il professor Giavazzi forse non sa - prosegue il Presidente Piccoli - che grazie ai notai, che pagano di persona gli errori anche con un sistema rigoroso di controlli, una società può diventare operativa in 24 ore ed è affidabile perchè ha subito il controllo preventivo di legalità; forse non sa che la delega ai notai per le procedure esecutive ha ridotto i tempi di realizzazione del credito da una media di sei anni a diciotto mesi circa; forse non sa che sono stati ridotti per gli aspiranti notai i tempi del tirocinio professionale, di cui una parte (primo esempio per una professione) si può svolgere durante gli studi universitari; forse non sa che l’informatica e la telematica sono state introdotte per gli atti notarili a spese del Notariato. L’attività del Notariato non solo non è un ostacolo, ma è una componente insostituibile dello sviluppo economico del Paese.

Invito il Prof. Giavazzi, come ho già fatto in passato, ed i responsabili dei dicasteri competenti a venire presso la nostra sede istituzionale a toccare con mano la modernità della nostra organizzazione nell’interesse del Paese e comunque a trovare insieme una ormai indifferibile occasione di confronto pubblico, in modo da affrontare questi e altri temi secondo criteri di trasparenza, correttezza e completezza di informazione, che possono essere garantiti solo in un contraddittorio”.

“Della necessità di una liberalizzazione o addirittura “liberazione” delle professioni si parla da anni. Il Notariato in questi anni ha realizzato l’assicurazione obbligatoria per tutti i notai, un sistema di formazione permanente della categoria, ha rivisto e aggiornato il proprio codice deontologico quale carta dei diritti dei consumatori, ha consentito la pubblicità informativa, si è dotato di un sistema informatico e telematico integrato che collega tutti gli studi notarili fra loro e con la Pubblica Amministrazione, unico esempio per molto tempo di e-government con firma digitale a norma (completamente a spese della categoria e quindi senza alcun aggravio per le casse dello Stato e quindi dei cittadini).

Avendo anticipato molti dei temi proposti dalla riforma delle professioni, contribuendo in maniera significativa alla modernizzazione del Paese, abbiamo dunque con piena serenità e convinzione dichiarato di ritenere necessaria finalmente l’adozione della riforma in tempi brevi, attraverso una concertazione tra il Governo e tutti i soggetti interessati; e ciò a vantaggio dei giovani, delle imprese, della società, delle professioni stesse”.

“Il Consiglio Nazionale del Notariato è aperto al dialogo con tutte le componenti della società sui temi che ci riguardano e che interessano i cittadini, a condizione che il confronto sia leale e simmetrico. A questo proposito abbiamo istituito un tavolo con le associazioni di consumatori, abbiamo avviato una campagna di informazione sull’attività dei notai rivolta ai cittadini, e fra pochi giorni, in un’ottica di completa trasparenza verso il cittadino, metteremo la nostra tariffa a disposizione di chi la volesse consultare sul sito del Notariato ([www.notariato.it](http://www.notariato.it))”

“Insomma – conclude il Presidente dei notai - siamo pronti a confrontarci”.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Consiglio Nazionale del Notariato

Annalisa Bassi - tel. 02/70006237 [annalisa.bassi@closetomedia.it](mailto:annalisa.bassi@closetomedia.it)